

Parcheggi a pagamento: le scuole blindano i cortili

Pubblicato: Lunedì 28 Agosto 2017



Pass per gli insegnanti. È la misura che adotteranno **le scuole del centro cittadino** per permettere ai propri professori di usufruire dei **parcheggi interni alle scuole**. In questi giorni, il quartiere scolastico assiste all'attuazione del nuovo piano dei parcheggi. I posti auto stanno diventando tutti a pagamento.

La protesta è in corso. Ma c'è qualcuno che pensa a strategie di tutela dei propri posti.

« Noi abbiamo tre posteggi – spiega **Salvatore Consolo, dirigenti del liceo Cairoli** – sono sufficienti al corpo docente e al personale tecnico amministrativo. Chiaramente **non potremo più ammettere le auto di studenti e genitori**. Gli insegnanti sono già dotati di **pass**: i bidelli vigileranno perché non ci siano intrusi. Apriremo un parcheggio alle 9 per i professori che iniziano dopo, evitando che si ritrovino senza posto».

Più complessa appare **la situazione in via Morselli**, nel grande **cortile condiviso da liceo Manzoni e media Dante**: « Dovrò confrontarmi con la nuova dirigente, la professoressa Rossi, sul come risolvere il problema – commenta il dirigente del Manzoni Giovanni Ballarini – È chiaro che quest'area dovrà essere riservata al personale docente e ATA delle due scuole. Nel caso dovesse rendersi necessario, **ripristineremo l'uso della sbarra**. Non ci sarà più spazio per gli studenti o i genitori. Sicuramente ci saranno problemi soprattutto quando avremo i colloqui generali. Vedremo cosa succederà, anche nella succursale di via Monte Rosa».

Gli unici che davvero risentiranno pesantemente del nuovo piano parcheggi sono i docenti e il personale del Daverio Casula e dell'Einaudi. Lo spazio per parcheggiare all'interno del plesso scolastico è esiguo: una trentina di spazi decisamente insufficienti per gli oltre 250 dipendenti: « Il problema – spiega la dirigente dell'**Isiss Daverio Casula Nicoletta Pizzato** – è che **pur sottoscrivendo l'abbonamento mensile di 55 euro, non c'è comunque garanzia del posto auto**. Questa è una zona dove insistono molto servizi: c'è il poliambulatorio, c'è l'Aler. Penso anche a quanti decideranno di parcheggiare in questa zona per pagare un ticket più basso. Ho docenti che lavorano su due scuole, che devono per forza arrivare in auto per garantire la puntualità. Se devono anche girare alla ricerca di un posteggio, rischiano di arrivare in ritardo in classe. **Già la cifra richiesta per l'abbonamento non è poca cosa, se poi non dà garanzie....**».

In questi giorni, al Daverio si sta facendo la conta degli spazi cercando di guadagnare più parcheggi possibili: « **Manterremo l'area per le moto** ma le auto degli studenti non saranno ammesse dentro il cancello. **I docenti avranno il pass e cercheremo di favorire quanti arrivano nelle ore successive così da garantire loro il posto**. Ma sarà comunque difficile».

di A.T.

